



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

(PROVINCIA DI PISA)

Piazza R. Bertoncini, 1 cap. 56022 (C.F. E p. IVA 00172550501)

PULIRE CASTELFRANCO COME STRUMENTO DI INTEGRAZIONE MIGRANTI ALL'OPERA NEL CENTRO STORICO

Domenica 1° ottobre un gruppo di richiedenti asilo ha ripulito le vie del paese

Toti: "Un servizio alla collettività per sentirsi parte della comunità"

Abdulaye dal Senegal, Alhassane dalla Nigeria, Hambo e Pa Sulayman dal Gambia. Sono quattro i ragazzi richiedenti asilo, ospitati nel comune di Castel Franco, che domenica 1° ottobre hanno pulito il centro storico muniti di guanti, sacchetti di plastica e pettorina con su scritto "Volontario. Castel Franco bene comune".

L'iniziativa è nata da un'idea dell'Amministrazione Comunale nel tentativo di compiere una doppia funzione: svolgere un servizio a favore della collettività e far sì che le persone che in questo momento vivono nelle strutture di accoglienza di Castel Franco possano sentirsi parte della comunità dando il loro contributo in modo volontario.

I quattro ragazzi che hanno dato il via a questa attività, che proseguirà anche nelle prossime domeniche, vivono in un centro di accoglienza gestito dalla Cooperativa sociale "La Pietra d'angolo". Nel giro di pulizia per le strade del centro storico di ieri i giovani migranti erano accompagnati dall'assessore alle Politiche sociali del comune di Castel Franco, Antonio Bertoncini, che ha seguito e coordinato l'iniziativa, dal vicesindaco, Lida Merola, dalla consigliera comunale Tiziana Telleschi e dall'operatrice della cooperativa "La Pietra d'angolo", Eleonora Della Mercede, che ha partecipato come volontaria.

Durante la mattinata sono stati raccolti molti rifiuti abbandonati per le vie e nelle aiuole, svuotati i cestini dell'immondizia e sostituiti i sacchetti.

"Questi ragazzi hanno svolto un'attività di volontariato molto preziosa, sia sul lato pratico che per ciò che queste azioni rappresentano- ha affermato il sindaco Gabriele Toti- . Hanno svolto un servizio utile di cui il nostro paese ha bisogno per migliorare il decoro urbano, ma al tempo stesso hanno iniziato un percorso che favorisce l'integrazione e la conoscenza reciproca. Questo tipo di iniziative serve infatti ad abbattere la tensione che spesso accompagna il tema sensibile dell'accoglienza, grazie alla partecipazione personale e alla buona volontà".

L'occasione di ieri 1° ottobre rappresenta una prima prova di un progetto che potrebbe diventare un appuntamento fisso della domenica mattina, grazie anche al contributo delle associazioni del territorio che potrebbero affiancare il gruppo dei giovani richiedenti asilo, anch'essi in prospettiva di crescere come numero di partecipanti.

"Stiamo cercando di trovare iniziative che possano far sentire i migranti che sono ospitati a Castel Franco come parte della comunità, perché non rimangano isolati e possano rendersi utili con un servizio fatto volontariamente - ha commentato l'assessore Bertoncini- . Perché l'integrazione è un processo che si fa attraverso la conoscenza, lo stare insieme, la condivisione di esperienze e non con attività imposte forzatamente. Questa iniziativa potrebbe fare da apripista a una bella partecipazione anche di associazioni e liberi cittadini che la domenica mattina potrebbero unirsi al gruppo per rendere più pulito e accogliente il nostro paese".

"Sono molto felice che sia stata avviata questa attività- ha aggiunto l'assessore al Centro storico, Giulio Nardinelli- . Il centro storico a cavallo tra il sabato e la domenica necessita di un potenziamento del servizio di pulizia, sia perché spesso è il luogo dove avvengono manifestazioni ed eventi, sia perché purtroppo anche le strade del paese sono spesso oggetto di abbandono di rifiuti e la domenica è il giorno di riposo degli operatori ecologici. Questa iniziativa mette quindi insieme la risposta a questa necessità collettiva e il contributo di questi ragazzi". "Quando questa sperimentazione sarà messa a regime - conclude- , l'attività vedrà la partecipazione anche della Polizia Municipale al fine di individuare chi deposita i rifiuti domestici per strada".